



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 23-29 agosto 2004

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'episodio più rilevante della sismicità registrata in Sicilia orientale nel corso della settimana è rappresentato da un terremoto di magnitudo 2.8 verificatosi nell'area dello Ionio alle 13:36 di giorno 25 agosto. Questa scossa, la cui localizzazione analitica pone il suo ipocentro circa 15 km in direzione ESE da Giardini (ME) alla profondità di circa 9 km, risulta anticipata da altre due, di minore energia, verificatesi nell'ora precedente (ore 12:18, $M_d=2.0$; ore 12:45 $M_d=1.8$) in un settore molto prossimo a quello dell'evento principale.

L'attività sismica che ha caratterizzato l'area del vulcano Etna nel corso della settimana ha determinato un rilascio complessivo di energia piuttosto modesto: sono stati registrati, complessivamente, 15 terremoti con magnitudo comprese tra 1.1 e 2.1. La scossa più energetica, verificatasi alle 14:48 di giorno 26 agosto, è stata localizzata poco ad E dei Crateri Centrali, alla profondità focale di circa 1 km. Gli altri eventi per i quali è stato possibile effettuare una localizzazione analitica consentono di confermare il perdurare di una ormai continua attività sismica nell'area della Valle del Bove e più esattamente nella sua porzione settentrionale (5 eventi con $M_{d_{max}}=1.7$ localizzati tra M. Simone, Rocca Musarra e M. Scorsone nel *range* di profondità 3-5 km) e nel suo confine meridionale (2 eventi con $M_{d_{max}}=1.5$ localizzati alla base dei monti Zoccolaro e Fior di Cosimo alla profondità di 3 e 4 km, rispettivamente).

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico non ha evidenziato variazioni significative rispetto al *trend* osservato nelle precedenti settimane.

A completamento del quadro sismico che ha caratterizzato l'area della Sicilia orientale – Tirreno meridionale nel corso della settimana, si segnala il verificarsi di una scossa ($M_d=1.8$) alle 18:06 di giorno 23 agosto, localizzata a circa 4 km in direzione SW dall'abitato di Patti (ME), alla profondità di circa 20 km e di un terremoto profondo (ipocentro ubicato a profondità maggiore di 200 km) alle 09:24 di giorno 29 agosto, con magnitudo 4.0, localizzato nel Mar Tirreno, circa 25 km in direzione SE dall'isola di Stromboli.